



DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00008 DEL 30 MARZO 2023

PROPOSTA N. 8 DEL 29 MARZO 2023

OGGETTO: Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle elezioni amministrative fissate per i giorni 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023.

L'anno 2023, il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 13.30, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----

Verbale di seduta n. 4

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione della Segretaria generale 9 febbraio 2022, n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTI i decreti del Prefetto di Roma del 6 marzo 2023, del Prefetto di Viterbo del 7 marzo 2023, del Prefetto di Latina dell'8 marzo 2023, del Prefetto di Frosinone e del Prefetto di Rieti del 9 marzo 2023 con i quali sono stati convocati i comizi per l'elezione diretta dei sindaci e per il rinnovo dei consigli comunali dei comuni ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale *“Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni”*;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), che individua i soggetti, le finalità, le forme e gli strumenti della comunicazione e dell'informazione istituzionale;

VISTO il Decreto-Legge n. 190 del 12 dicembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di prolungamento delle operazioni di voto”, pubblicato in pari data nella Gazzetta ufficiale n. 289, il quale al fine di “favorire la partecipazione degli elettori” ha stabilito che “Le operazioni di votazione per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2023 si svolgono, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, e nella giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15”;

VISTA la nota RU 6390 del 22 marzo 2023 a firma della Presidente del Corecom Lazio avente ad oggetto “Elezioni Amministrative del 14 e 15 maggio 2023. Comunicazione istituzionale e obblighi di informazione. Legge n. 28/2000 recante “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica””;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) 20 dicembre 2012 (del. 654/12/CONS), con la quale si rileva che *“i gruppi costituiti nell'ambito delle Assemblee legislative, pur essendo articolazioni organizzative delle Assemblee medesime, sono nel contempo emanazione dei partiti politici, ossia di organismi non riconducibili alla pubblica amministrazione”*;

VISTO l'art. 37 del “Disciplinare per l'accesso alla sede e utilizzo degli spazi del Consiglio regionale del Lazio” approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 20 febbraio 2019, n. 35;

CONSIDERATO che l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) ha più volte precisato che per le elezioni regionali e amministrative il *dies a quo* dell’avvio della campagna elettorale coincide con il quarantacinquesimo giorno antecedente la data delle elezioni, data di affissione del manifesto da parte dei Sindaci e che pertanto tale data corrisponde al 30 marzo 2023 per le elezioni amministrative previste per il 14 e il 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l’elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023;

CONSIDERATO che, con riferimento al periodo “sensibile” individuato, la *ratio* della richiamata disposizione *ex lege* 28/2000 consiste, per un verso, nel prevenire i rischi di interferenza e le distorsioni che l’attività di comunicazione degli enti pubblici potrebbe indurre rispetto a una libera consultazione elettorale – e quindi di evitare che la stessa attività possa sovrapporsi e interagire con l’attività propagandistica svolta dalle liste e dai candidati, dando vita a una forma parallela, al limite surrettizia, di campagna elettorale sottratta a qualsiasi tipo di controllo e regolamentazione – e, per un altro, nell’assicurare lo svolgimento della comunicazione di “utilità sociale”, ossia la comunicazione effettuata nell’interesse dei cittadini e per garantire la trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, quindi, una forma di servizio pubblico consistente nella divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente accessibili a tutti, riguardanti l’attività pubblica, la normazione, i servizi, le strutture e il loro uso da parte degli interessati;

CONSIDERATO che, con riferimento alle elezioni amministrative previste per il 14 e il 15 maggio 2023, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e ai sensi dell’art. 37 del “*Disciplinare per l’accesso alla sede e utilizzo degli spazi del Consiglio regionale del Lazio*”, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza del 20 febbraio 2019, n. 35, è temporaneamente sospesa la concessione delle sale del Consiglio regionale del Lazio nei quarantacinque giorni antecedenti la chiusura delle operazioni di voto, per manifestazioni e conferenze stampa da chiunque promosse;

All’unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di considerare il *dies a quo* dell’avvio della campagna elettorale il giorno 30 marzo 2023, che corrisponde al quarantacinquesimo giorno antecedente la data delle elezioni (data di affissione del manifesto da parte dei Sindaci), come precisato più volte dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con riferimento alle elezioni amministrative. Tale periodo termina con la chiusura delle operazioni di voto per le elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l’elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023;
2. di approvare l’allegato A (“Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale del Lazio in occasione delle prossime elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l’elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023”) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni per la regolamentazione delle attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale del Lazio dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto per le elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l’elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023;

3. di sospendere la concessione delle sale del Consiglio regionale del Lazio ai sensi dell'art. 37 del "*Disciplinare per l'accesso alla sede e utilizzo degli spazi del Consiglio regionale del Lazio*", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 20 febbraio 2019, n. 35, nei quarantacinque giorni antecedenti la chiusura delle operazioni di voto, per manifestazioni e conferenze stampa da chiunque promosse;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com. Lazio);
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per ogni connesso e consequenziale adempimento diretto ad assicurare l'osservanza della stessa, ivi inclusa una adeguata informazione della stessa ai gruppi consiliari e alle diverse strutture organizzative interne;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

LA SEGRETARIA GENERALE
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Antonello Aurigemma

ALLEGATO A

alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 marzo 2023, n. U00008

Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale del Lazio in occasione delle prossime elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023.

Durante il periodo compreso tra la convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto, il Consiglio regionale del Lazio, nelle sue diverse articolazioni organizzative e nei servizi di informazione e comunicazione resi, è tenuto a osservare quanto segue:

Attività di comunicazione e informazione connesse ai lavori dell'Aula e delle sue articolazioni

- a) l'Ufficio stampa istituzionale continuerà a provvedere alla diffusione dei comunicati stampa e alla pubblicazione delle news nel sito istituzionale e nei propri profili istituzionali sui social network, relativi a notizie e informazioni sulle attività dell'Aula e delle sue articolazioni. Tuttavia, i contenuti dei predetti strumenti di informazione saranno redatti, *sotto il profilo oggettivo*, in forma neutra, completa ed essenziale, privi di riferimenti a indicazioni di voto per le elezioni previste per i giorni 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023, mentre, *sotto quello soggettivo*, limitando l'attribuzione degli atti/iniziativa agli organi/cariche istituzionali, senza dichiarazioni/riferimenti ascrivibili a persone e senza indicazione di appartenenza politica. In particolare:
1. in caso di votazione di atti, il relativo esito è riportato facendo menzione del numero dei voti favorevoli, contrari e delle astensioni e/o con le espressioni approvato/respinto a maggioranza ovvero approvato/respinto all'unanimità;
 2. in caso di comunicazioni all'Aula e/o di audizioni in commissione, l'informazione istituzionale si limiterà – in forma neutra e impersonale, priva di riferimenti a indicazioni di voto per le elezioni previste per i giorni 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023 – ai soli elementi indispensabili per garantire l'informazione. Qualora in occasione di comunicazioni/audizioni fossero deliberati atti a esse connessi, l'informazione ne darà conto secondo le modalità di cui al punto 1.;
- b) sarà sospesa la possibilità di organizzare, per quanto di competenza, conferenze stampa da parte dell'Ufficio stampa istituzionale;
- c) sul sito istituzionale saranno regolarmente pubblicati l'agenda dei lavori, l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio regionale e delle sue articolazioni nonché i resoconti integrali delle sedute consiliari;
- d) sarà sospesa la pubblicazione sul sito istituzionale di notizie in merito a eventi – come, a titolo esemplificativo, la presentazione di libri, lo svolgimento di dibattiti, mostre, convegni, cerimonie, incontri con delegazioni – fatta salva quella effettuata in forma impersonale e che sia indispensabile per l'efficace assolvimento delle funzioni istituzionali del Consiglio regionale.

Le comunicazioni e le informazioni istituzionali di “utilità sociale” – effettuate nell’interesse dei cittadini e per garantire la trasparenza, ossia rese in forma di servizio pubblico consistente nella divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente accessibili a tutti, riguardanti l’attività pubblica, la normazione, i servizi, le strutture e il loro uso da parte degli interessati – sono diffuse in forma impersonale e senza dichiarazioni, quando ciò sia indispensabile e non rinviabile per l’efficace assolvimento delle funzioni istituzionali.

Nel caso in cui il contenuto degli atti dei quali si dà notizia o informazione abbia come elemento imprescindibile il riferimento a persone e riguardi soggetti non candidati alle consultazioni elettorali di cui sopra, la comunicazione sarà effettuata nei limiti dell’indispensabilità dell’informazione.